

Un questionario nell'ambito del progetto GenCAD

La commissione Pari Opportunità ha in programma un interessante congresso per il 14 ottobre 2017 che si terrà presso l'Auditorium Banca del Monte in Piazza San Martino sul tema "Workshop di Medicina di genere". Il programma nei suoi dettagli è riportato nelle pagine Corsi e



A cura della referente della Commissione Pari Opportunità
Luisa Mazzotta

Convegni su questo numero di Lucca Medica.

Mi preme da sottolineare l'eccellenza dei relatori che interverranno a questo importante appuntamento: Carla Ghelardini, Professore Ordinario del Dipartimento di Neuroscienze area del farmaco e del bambino dell'Università di Firenze, Silvia Maffei della Fondazione Monasterio di Pisa, Damiano Galimberti presidente della Società Italiana Medici Antiaging, autore di molti libri sulla Nutrigenomica e genetica, Annamaria Celesti, ginecologa, responsabile regionale per la salute di genere, oltre a professionisti lucchesi come Alberto Tomasi Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL, il medico nutrizionista Annamaria Sironi, la Direttrice dei presidi ospedalieri, Michela Maielli e il Presidente del nostro Ordine Umberto Quiriconi.

Nel luglio scorso è stata costituita una commissione Provinciale per le Pari Opportunità con lo scopo di aumentare la visibilità e le potenzialità delle iniziative proposte dalle commissioni Pari Opportunità dei vari organi e Ordini professionali. Vi abbiamo aderito e facciamo parte di alcuni gruppi di lavoro. Il primo dicembre a Palazzo Ducale è previsto un incontro su: "Donne e Scienza", convegno in fase di preparazione: e durante il quale si parlerà della storia di alcune

TOP "Italian Women Scientists" Scienziate italiane di maggior impatto in tutto il mondo rilevato con il valore di h-index nella ricerca di Neuroscienze, Scienze Biomediche, Scienze Cliniche, e che prevederà l'intervento della professoressa Liliana Dell'Osso e di alcune giovani ricercatrici.



Come responsabile della medicina di genere dell'ASL, propongo a tutti i medici di quest'Ordine di partecipare ad un'importante iniziativa europea compilando un questionario nell'ambito del progetto GenCAD, collegandosi al sito: www.easp.es/cuestionarios/index.php/947265?lang=en

Il progetto GenCAD iniziato nel 2015, si propone di analizzare la conoscenza esistente tra gli operatori sanitari dei vari Paesi europei circa le differenze di genere riguardo i fattori di rischio, i meccanismi di malattia, le manifestazioni cliniche, le opzioni di trattamento, l'accesso all'assistenza sanitaria, il management e gli outcomes nella CAD.

Lo scopo finale è di uniformare la gestione della CAD nei Paesi Europei nel rispetto delle differenze di genere.

I risultati dei sondaggi eseguiti in tutti i Paesi Europei verranno presentati alla GenCAD conference 2: Gender and Health-Awareness, facts and European Perspectives di Brussels l'11 ottobre 2017.



Scuole di Specializzazione

Pochi i posti messi a concorso

Come ogni anno siamo giunti alle porte del momento in cui si decide il futuro professionale per tanti giovani colleghi che cercano di intraprendere la strada della specializzazione. Le criticità sono numerose dal momento che il numero di

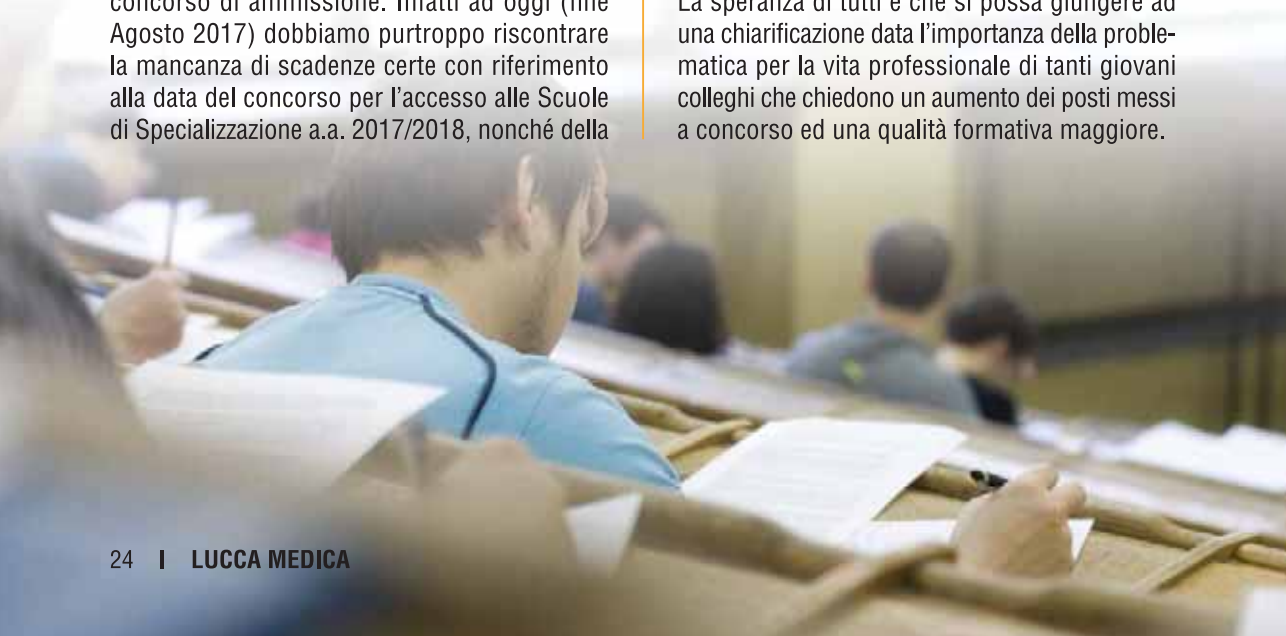
posti messi a concorso sono insufficienti rispetto alle



A cura del referente della Commissione Giovani
Paolo Iacopetti

esigenze formative, ed in più abbiamo un decreto del MIUR che mira a definire i requisiti di accreditamento delle scuole di specializzazione portando inevitabilmente ad una diminuzione del numero delle stesse. L'intento del MIUR, attraverso l'Osservatorio Nazionale per la formazione medica specialistica, è quello di garantire dei livelli minimi di qualità dell'offerta formativa, ma al tempo stesso, in un momento così critico, rende tutto molto più confuso per chi deve sostenere il concorso di ammissione. Infatti ad oggi (fine Agosto 2017) dobbiamo purtroppo riscontrare la mancanza di scadenze certe con riferimento alla data del concorso per l'accesso alle Scuole di Specializzazione a.a. 2017/2018, nonché della

presa in servizio dei futuri vincitori di concorso. Dobbiamo registrare da una parte la mancata emanazione, da parte del Ministero della Salute, dei decreti di accreditamento delle strutture facenti capo alle nuove proposte di scuole di specializzazione e, dall'altra, la mancata pubblicazione del bando di concorso nazionale, e la conseguente necessaria pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del nuovo regolamento che disciplina le nuove modalità di selezione per l'accesso alle scuole di specializzazione. Il nostro Presidente Provinciale dottor Umberto Quiriconi ha sollecitato tramite lettera un interessamento del Presidente Nazionale dottoressa Roberta Chersevani che, da parte sua, in questi giorni ha spedito due lettere, una indirizzata al Ministro della Salute Beatrice Lorenzin, ed una al Ministro dell'Istruzione, Valeria Fedeli, per organizzare un incontro a tre, a seguito delle ultime notizie uscite sulla stampa, per portare chiarezza in un ambito così delicato per il futuro della Sanità Nazionale. La speranza di tutti è che si possa giungere ad una chiarificazione data l'importanza della problematica per la vita professionale di tanti giovani colleghi che chiedono un aumento dei posti messi a concorso ed una qualità formativa maggiore.



...Legge Gelli: seconda parte del commento

PREAMBOLO: questa pagina fa seguito a quella stampata sul precedente numero del bollettino dell'Ordine come introduzione al testo integrale della cosiddetta "Legge Gelli" sulla responsabilità professionale. Lo scopo è quello di facilitare la lettura degli artt. 6 e 7, quelli che direttamente definiscono gli ambiti della responsabilità (penale e civile) del medico. Non verranno invece affrontati altri articoli della legge, che pure hanno rilevanti conseguenze per la professione, dal momento che ad oggi nulla si sa dei decreti attuativi che erano previsti dalla legge stessa né dei tempi in cui questi saranno promulgati. In particolare nulla si sa sui criteri di scelta delle Società scientifiche che dovrebbero fornire al Ministero della Salute i protocolli e le linee guida; di conseguenza, nulla si sa dei contenuti delle linee guida e/o di eventuali alternative; nulla si sa nemmeno dei criteri che dovranno regolare le polizze assicurative.

DELLA RESPONSABILITÀ PENALE (art. 6)

Il testo di legge (per la cui lettura in dettaglio si rimanda all'inserto pubblicato nello scorso numero) è molto chiaro nella sua prima parte e non lascia spazio a interpretazioni e/o a commenti: se i fatti previsti dagli artt. 589 e 590 del Codice Penale (morte o lesione personale) avvengono nell'esercizio della professione sanitaria le pene non sono diverse da quelle previste per tutti i cittadini italiani.

I problemi insorgono invece nella seconda parte, laddove la norma introduce casi di non punibilità del sanitario:

- Ricordando che la responsabilità penale si configura per quattro specie - imperizia, imprudenza, negligenza ed inosservanza di leggi-usi-regolamenti - la legge limita la non punibilità alla sola specie di imperizia, lasciando immutata la punibilità nelle altre. Qual è il problema? Che, in pratica, sarà comunque necessario un accertamento tecnico attraverso il quale il Giudice possa stabilire se si

A cura di
Gilberto Martinelli
Medico Legale





tratti realmente di imperizia o non piuttosto di altra specie

- La non punibilità per imperizia, poi, discende dal rispetto delle raccomandazioni inserite nelle linee guida “come definite e pubblicate ai sensi di legge”. In questo caso il problema è rappresentato dai tempi in cui queste linee guida saranno definite e pubblicate, tempi che presumibilmente saranno biblici con buona pace di quelli indicati dalla legge Gelli stessa (90 o 120 giorni). Basti considerare i passaggi previsti e necessari: il Ministero della Salute dovrà emanare i criteri con cui saranno accreditate le Società Scientifiche autorizzate alla elaborazione delle linee guida (non tutte quelle presenti oggi in Italia potranno esserlo, visto il loro numero); le Società Scientifiche che ritengono di possedere i requisiti richiesti dal Ministero dovranno fare domanda di accreditamento; il Ministero dovrà vagliare tutte le domande ricevute e stabilire quali e quante di queste Società saranno accreditate; a questo punto le Società accreditate dovranno elaborare le linee guida ed inviarle; infine, sarà l'Istituto Superiore di Sanità ad approvarle e a pubblicarle. Chi pensi che tutto ciò avvenga nel giro di pochi mesi (compresi quelli estivi) è un grande ottimista. Cosa succederà allora nell'intervallo? Questo oggi non è dato sapere e solo registrando le decisioni delle Corti di merito e della Cassazione si potrà capire
- Ancora più problematico sarà valutare l'imperizia sulla scorta del rispetto o meno delle buone pratiche clinico-assistenziali (criterio indicato dalla legge in mancanza delle linee guida), dal momento che queste sono più vaghe, opinabili, diversificate, non vagliate ed accreditate dalla universale accettazione e condivisione. Fortunatamente, altri articoli della stessa legge Gelli sono tesi ad una loro migliore e più univoca definizione, peraltro anch'essa tutta da stabilire in tempi che, anche in questo caso, saranno presumibilmente assai lunghi
- Ma la più problematica di tutte è l'espressione finale del testo di legge: “sempre che le raccomandazioni previste dalle predette linee guida risultino adeguate alle specificità del caso concreto”. E' evidente come queste poche parole lascino al giudicante il più ampio spazio possibile, peraltro sia in senso colpevolista sia in senso innocentista. Ciò dipende anche dalla inevitabile insufficienza delle linee guida che, per le loro intrinseche caratteristiche di elaborazione, non sono in grado di prevedere tutte le possibili evenienze che si prospettino nel quotidiano della vita professionale. Infatti, la comune esperienza dice che il malato non sempre si presenta nelle condizioni “scolastiche” prefigurate dalle linee guida, non foss'altro perché spesso



portatore di comorbidità che vanno ad intrecciarsi “capricciosamente” da soggetto a soggetto.

Una soluzione a queste problematiche evidentemente non c'è e, di conseguenza, non ci possono essere risposte univoche: la legge Gelli, pur essendo sicuramente un primo serio e ponderato passo (per intenderci, di “spessore” ben diverso dalla precedente legge Balduzzi), non può garantire la certezza del rispetto dei tempi previsti e comunque non può non far salva l'autonomia decisionale della Magistratura in ogni singolo caso concreto.

DELLA RESPONSABILITÀ CIVILE (art. 7)

Il testo di legge (per la cui lettura in dettaglio si rimanda all'inserito pubblicato nello scorso numero) in questo caso è assai esplicito e chiaro. La vera innovazione consiste nel porre in capo alle strutture ove il medico operi, a qualsiasi titolo, l'obbligazione contrattuale nei confronti dell'assistito ai sensi dell'art. 1218 del Codice Civile (quello, per capirci con poche e semplici parole, che pone l'onere della prova a carico del prestatore d'opera e prevede una prescrizione decennale). Così il comma 1 che le indica tutte: quelle sanitarie ma anche quelle sociosanitarie; quelle pubbliche ma anche quelle private; basta che si avvalgano dell'opera di sanitari “anche se scelti dal paziente” e di sanitari anche non dipendenti della struttura stessa.

Così il comma 2 che precisa inequivocabilmente alcune posizioni di medici finora rimaste in una sorta di “zona grigia”, estendendo l'obbligazione

contrattuale alla struttura anche per le prestazioni sanitarie svolte in regime di libera professione intramoenia, in regime di convenzione con il SSN, nell'ambito di attività di sperimentazione e di ricerca clinica e di quelle esercitate attraverso la telemedicina.

Ancora più innovativo è il confronto di questi due primi commi con il terzo, laddove l'operatore sanitario, contrariamente alla struttura, risponde civilmente del proprio operato ai sensi dell'art. 2043 del Codice Civile, quello che regola la responsabilità extracontrattuale che pone l'onere della prova a carico del danneggiato e prevede una prescrizione quinquennale (con l'eccezione ovvia di quando fornisca la propria opera professionale e “libera” direttamente in proprio). Combinando insieme le statuizioni di questi tre commi, sotto traccia appare chiarissima la volontà del legislatore: “alleggerire” la posizione del singolo professionista sanitario aprendo alle richieste di risarcimento da parte dei danneggiati (o presunti tali) una assai più agevole strada contro la struttura.

Se poi questi nuovi scenari disegnati dalla legge Gelli saranno sufficienti ad attrarre di nuovo sul “mercato” della responsabilità professionale le Compagnie assicurative, se i premi saranno più convenienti e se le coperture saranno migliori del passato lo sapremo solo quando saranno emanati i decreti attuativi previsti dai molti articoli dedicati a questi specifici aspetti e sui quali oggi è inutile soffermarsi, tante sono le domande e le perplessità sollevate da più parti interessate tali da far ritenere pressoché scontato un braccio di ferro dall'esito incerto



Violenza contro la donna e femminicidio

Prevenzione primaria

Sulle pagine di Lucca Medica (n.4/2016) ho esposto alcune riflessioni a seguito del femminicidio accaduto a Lucca in agosto e di grave violenza coniugale (evitata la morte della donna per intervento dei vicini, della Polizia, del 118). Dopo un anno la situazione è critica, malgrado l'impegno di Carabinieri e Polizia, di medici e parasanitari di San Luca, dei Servizi territoriali, Codice Rosa, Centro antiviolenza e Luna.

Encomiabile attività di "Prevenzione Secondaria", ossia di interventi immediati in risposta alla violenza. Il modo principale per ridurre e tentare di eliminare questo grave comportamento relativo a varie forme di violenza di genere è lavorare molto sulla Prevenzione Primaria, ossia prevenire la violenza prima che si verifichi.

Questo richiede un lavoro generazionale di eradicazione di una pseudocultura bimillenaria in Occidente, di educazione e di formazione fino dalla infanzia alla non violenza e al rispetto tra i

generi. Impedire la nascita di una mentalità maschilista e violenta negli infanti e negli adolescenti è compito primario delle agenzie formative principali, oltre la crisi che attraversano: Famiglia e Scuola. *"Il nostro compito è quello di dare ai figli una vita libera dalla violenza e dalla paura."*

N. Mandela. Questo anno vi sono bandi della C.E. di 9,7 milioni di euro per formazione di insegnanti e trattamento dei colpevoli per i quali non basta la detenzione, ma indicare nuove condotte di relazione tra i generi.

La Legge 119/2013 ha stabilito fondi; l'Italia ha aderito alla Convenzione di Istanbul 2013 e ha istituito un Osservatorio nazionale; occorre fare analisi delle situazioni rischiose, cogliere i segnali premonitori, studiare le modalità di seguire una donna alla fine del rapporto coniugale, di convivenza, relazionale di qualche durata. Bambine e adolescenti devono essere consapevoli della parità dei sessi, del rispetto delle diversità, delle pari





opportunità; rifiutare pericolosi stereotipi (maschio potente, dominatore, padrone, violento e femmina sottomessa, fragile, paziente, rassegnata). *La violenza esprime vigliaccheria, talora patologia mentale, personalità abnorme e psicopatica* (K. Schneider).

Nel 1992 D. Russel diceva che... la violenza con esito fatale è la conclusione di un modello di sopraffazione fisica, psicologica, economica; è reato parentale e/o affettivo; in famiglia si realizza il 76 % delle violenze. Occorre illustrare mobbing e bullismo, precursori di gravi condotte; valutare la pubblicità lesiva della dignità della donna presentata oggetto di uso sessuale, unito a prodotti commerciali.

Drammatico il monologo sullo stupro di Franca Rame. A marzo c.a. sono stati presentati a Roma dati ISTAT di procedimenti giudiziari. Nel 2014 i maltrattamenti in famiglia o tra conviventi sono stati oltre 10.000. Gli atti persecutori-stalking oltre 6.000. Le violenze sessuali oltre 2500. Le violenze sex di gruppo oltre 200.

Le cifre sono relative a denunce alla Polizia giudiziaria. Si deve moltiplicare per il comportamento delittuoso sommerso. SOS Stalking dice che fino a maggio 2017 abbiamo la morte di una donna ogni 6 giorni.

Si devono preparare educatori per iniziare, nella Scuola Elementare e Media, corsi continui che

forniscano informazioni adeguate all'età e presentino i molteplici e complessi aspetti del problema. Si tratta, con un lento processo di acculturazione, di modificare una dimensione abnorme reattiva che ha le sue basi, come ricordavo in precedenza, nella matrice biologica del Sistema Nervoso dell'homo sapiens. Questa struttura viene potenziata da una cultura millenaria occidentale che ha codificato ruoli di genere.

Il nostro SN evoluto da quello dei primati segue schemi di attacco e fuga, azione e reazione. Si risponde ad una sofferenza emotiva con attacco somatico; la aggressività è espressa dall'amigdala, da corteccia prefrontale e circuito limbico.

La struttura della personalità è nella seconda Topica freudiana: Es, Io e Super Io; inconscio, conscio e plus conscio, ma anche inconscio il terzo.

"I comportamenti violenti esprimono dimensioni ancestrali, che richiamano archetipi dell'inconscio collettivo di una cultura occidentale condizionata da Dottrine religiose", C.G.Jung. In una società di consumi si relaziona secondo leggi della merce che attira, seduce, promettendo soddisfazione e risultati immediati.

"Tutto è relativo e il maschio senza valori, non accetta la fine della relazione ad opera della donna, scatenando violenza", Z. Bauman.



Un'opera fotografica donata al nostro Ordine

Dal Dottor Giuseppe Lunardi

Le stanze del nostro Ordine sono arricchite da un'altra preziosa opera regalataci dal collega Giuseppe Lunardi.

La stessa immagine che Lunardi presentò alla mostra "Oltre il corpo l'anima. Un viaggio di medici artisti in un mondo che cambia" sezione Fotografia, organizzata dal nostro Ordine il 15-27 maggio 2012 presso il Museo Lu.C.C.A Lucca Center of Contemporary Art messo a disposizione dal collega Angelo Parpinelli.

Giuseppe Lunardi, medico di medicina generale, fotografa da sempre.

Ha iniziato fotografando i volti delle persone che incontrava in ogni contesto qui in Italia e nei suoi viaggi, cercando di ritrarre nei loro sguardi quell'attimo di vita. Poi si è orientato ad usare la foto come la tela di un quadro sperimentando varie tecniche fino a scoprire Photoshop, cioè la foto digitale, per esprimere solo i suoi stati mentali. Vinti vari concorsi fotografici.



"Oltre il buio" (Anno 2010 Tecnica: Photoshop)

è il titolo della foto che può essere ammirata nella nostra sede di Via Guinigi.
Un grazie sincero al collega Lunardi per questo dono.

“La leggera cura”

Narrazione scenica di arteterapia

Venerdì 14 luglio 2017, presso l'Orto della storica chiesa romanica di Antraccoli, si è tenuto un interessante evento di narrazione scenica “La Leggera Cura”, ideato e condotto dal dottor Enrico Marchi, che da tempo si occupa del settore della storia della riabilitazione psichiatrica e dell'arteterapia. Abbiamo chiesto al Dr Marchi di illustrarci di come abbia ideato e condotto questa particolare forma di rappresentazione. “La narrazione scenica è una particolare forma di divulgazione scientifica e storica che in questo caso ha illustrato le buone pratiche di riabilitazione psichiatrica attraverso l'arteterapia. Una carrellata storica attraverso le esperienze più importanti di due secoli di arteterapia e riabilitazione psichiatrica, con particolare riferimento a quelle lucchesi. Foto, filmati, letture di documenti e testimonianze inedite, sono state esposte con il contributo artistico di Simona Generali - attrice e Giulio D'Agnello - musicista, e gli interventi al sax di Maurizio Micheli; questo metodo ha la capacità di condurre lo spettatore attraverso un suggestivo itinerario in questo affascinante e ancora poco conosciuto settore della disciplina psichiatrica, dove scienza e arti si incontrano per favorire il recupero del disturbo mentale. Abbiamo concluso questo viaggio nel tempo con la bellissima esperienza del progetto del film “Il Sogno d'Oro”, presentato da Carla Nollèdi - musicista e da Simone Rabassini - regista: una cineproduzione indipendente di straordinario impatto emozionale che vede sullo schermo un gruppo di soggetti in riabilitazione psichiatrica cimentarsi con la macchina da presa in un vero set cinematografico per realizzare un riuscitissimo esperimento di arteterapia attraverso il teatro, la musica di Puccini e il cinema”. Il folto pubblico intervenuto ha dimostrato di apprezzare in modo caloroso questa modalità di presentazione che restituisce nuova luce alle storiche esperienze



di musico-arteterapia che, ante litteram, avvenivano presso l'Ospedale Psichiatrico Provinciale di Freginaia a Maggiano, e che nel corso degli anni, e con le attuali esperienze riabilitative del progetto de “Il Sogno d'Oro”, hanno reso Lucca una città all'avanguardia nelle tecniche riabilitative psichiatriche.

Medical Expert Training in EGDS transnasale

Un corso di perfezionamento per alcuni medici

Si terrà il 17 e 18 ottobre nella nostra città questo interessante convegno specialistico, sotto la direzione del dottor Giovanni Finucci. Parteciperanno medici provenienti da tutta Italia per approfondire una tecnica che a Lucca viene praticata da molto tempo, con ottimi risultati, la Gastrosopia transnasale. Una metodica mininvasiva, indolore, alternativa e sovrapponibile all'esame tradizionale che risulta essere particolarmente meno fastidiosa e quindi meglio tollerabile dal paziente. La gastroscopia transnasale è totalmente paritaria alla tecnica tradizionale standard e fornisce le medesime performance ed affi dabilità diagnostiche e talvolta terapeutiche per quanto riguarda alcune procedure operative quali biopsie, rimozione di polipi superamento o controllo di stenosi, posizionamento di PEG o s.n.g, valutazione di emorragie digestive superiori. Questa procedura utilizzando uno strumento sottile che non richiede sedazione supera alcuni limiti della gastroscopia tradizionale e consente di eseguire più nuove ed originali applicazioni.

Relatori i medici: Giovanni Finucci, Direttore Endoscopia Digestiva Malattie Apparato Digerente Ospedale San Luca Lucca; Giovanni Ceccarelli, Direttore Endoscopia Digestiva Ospedale Versilia Lido di Camaiore (Lucca); Paola Da Massa Carrara, Gastroenterologia Ospedale San Jacopo Pistoia Presidente SIED Toscana, Pietro Alduini, Endoscopia Digestiva e Malattie Apparato Digerente Ospedale San Luca Lucca; Francesco Romagnani, Endoscopia Digestiva e Malattie Apparato Digerente Chirurgia Generale Ospedale San Luca Lucca; Alessandra Loriga, Endoscopia Digestiva Ospedale Versilia Lido di Camaiore (Lucca); I.P Gabriella Huryk, Polo Endoscopico Ospedale San Luca Lucca.



Sulla questione vaccinazioni

Pubblicata la circolare Lorenzin

Pubblicata la circolare del Ministero della Salute a chiarimento della legge che ha reso obbligatorie, per l'iscrizione alla scuola d'obbligo e alle scuole materne e asili nido, 12 vaccinazioni per i minori di età compresa tra zero e sedici anni (ovvero 16 anni e 364 giorni), in base alle indicazioni contenute nel Calendario vaccinale nazionale vigente nel proprio anno di nascita. La circolare chiarisce che il decreto riguarda anche i minori stranieri non accompagnati, vale a dire i minorenni non aventi cittadinanza italiana o dell'UE che si trovano per qualsiasi causa nel territorio dello Stato, privi di assistenza e di rappresentanza da parte dei genitori o di altri adulti per loro legalmente responsabili.

Ai nati dal 2017: le vaccinazioni obbligatorie e gratuite passano da quattro a dodici: anti-poliomelitica; antidifterica; anti-tetanica; anti-epatite B; anti-pertosse; anti-Haemophilus influenzae tipo B; anti-meningococcica B; anti-meningococcica C; anti-morbillo; anti-rosolia; anti-parotite; anti-varicella; _ le dodici vaccinazioni obbligatorie divengono un requisito per l'ammissione all'asilo nido e alle scuole dell'infanzia (per i bambini da 0 a 6 anni); _ la violazione dell'obbligo vaccinale comporta l'applicazione di significative sanzioni pecuniarie.

Ai nati dal 2001 al 2016 devono essere somministrate le vaccinazioni contenute nel Calendario Vaccinale Nazionale relativo a ciascun anno di nascita.

Precisamente: **i nati dal 2001 al 2004**, devono effettuare (ove non abbiano già provveduto) le quattro vaccinazioni già imposte per legge (anti-epatite B; anti-tetano; anti-poliomielite; antidifterite) e l'anti-morbillo, l'anti-parotite, l'anti-rosolia, l'anti-pertosse e l'anti-Haemophilus influenzae tipo b, raccomandate dal Piano Nazionale Vaccini 1999-2000;

i nati dal 2005 al 2011, devono effettuare, oltre

A cura di
Marco Perelli Ercolini
Ex funzionario ENPAM



alle quattro vaccinazioni già imposte per legge, anche l'anti-morbillo, l'anti-parotite, l'anti-rosolia, l'anti-pertosse e l'anti-Haemophilus influenzae tipo b, previsti dal Calendario vaccinale incluso nel Piano Nazionale Vaccini 2005-2007; **i nati dal 2012 al 2016**, devono effettuare, oltre alle quattro vaccinazioni già imposte per legge, anche l'anti-morbillo, l'anti-parotite, l'anti-rosolia, l'anti-pertosse, l'anti-Haemophilus influenzae tipo b e l'anti-meningococcica C, previste dal Calendario vaccinale incluso nel Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale 2012-2014.

Sono esonerati dall'obbligo di vaccinazione: i soggetti immunizzati per effetto della malattia naturale. Ad esempio i bambini che hanno già contratto la varicella non dovranno vaccinarsi contro tale malattia; i soggetti che si trovano in specifiche condizioni cliniche documentate, attestate dal medico di medicina generale o dal pediatra di libera scelta. Ad esempio per i soggetti che abbiano avuto pregresse gravi reazioni allergiche al vaccino o ad uno dei suoi componenti.

Per l'anno scolastico 2017-2018, sono dettate specifiche disposizioni transitorie per la fase di prima applicazione del decreto: Entro il 10 settembre 2017, per l'avvenuta vaccinazione può essere presentata la relativa documentazione oppure un'autocertificazione; per l'omissione, il differimento e l'immunizzazione da malattia deve essere presentata la relativa documentazione; coloro che sono in attesa di effettuare la vaccinazione devono presentare copia della prenotazione dell'appuntamento presso l'ASL. Entro il 10 marzo 2018, nel caso in cui sia stata precedentemente presentata l'autocertificazione, deve essere presentata la documentazione comprovante l'avvenuta vaccinazione.



Medici di Medicina Generale

Niente IRAP

Nel bailamme interpretativo dell'autonoma organizzazione e della dotazione dei beni strumentali, nuova sentenza del Ctr Sicilia (sezione staccata di Siracusa sentenza numero 1780/2017 - Presidente Russo, relatore Ferla): il Mmg convenzionato col Ssn, dal quale percepisce oltre il 90% dei suoi compensi, non deve l'Irap perché tale professione esclude l'autonoma organizzazione, anche quando ha una segretaria part-time perché tale segretaria non influisce sull'attività svolta avendo funzioni diverse da quelle prettamente medico-sanitarie (riceve le telefonate, prenota le visite o eventuali spostamenti, gestisce l'ordine di ricevimento dei pazienti).

Fascicolo Sanitario Elettronico

Al via la cartella virtuale

Al via la cartella virtuale che contiene informazioni come referti, verbali del Pronto Soccorso, consenso o diniego alla donazione di organi o tessuti, ecc. Il decreto del Mef 4 agosto 2017 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale numero 195 del 22 agosto 2017 con le istruzioni tecniche per l'interconnessione: il Fascicolo sanitario elettronico esce, dunque, dalla fase di sperimentazione avvenuta finora in alcune regioni.



Visite Fiscali per malattia

Nuovo polo unico dell'INPS

Dal 1 settembre al via il polo unico all'INPS per le visite fiscali di controllo di malattia sia per il settore privato che per quello pubblico. In attesa dei decreti attuativi l'INPS ha emanato il messaggio n. 3265 del 9 agosto 2017, con il quale informa che dal 1° settembre 2017, ai sensi degli articoli 18 e 22 del Decreto legislativo n. 75 del 27 maggio 2017, entrerà in vigore il Polo unico per le visite fiscali, con l'attribuzione all'Istituto della competenza esclusiva ad effettuare visite mediche di controllo (VMC) sia su richiesta delle Pubbliche amministrazioni, in qualità di datori di lavoro, sia d'ufficio. Il suddetto decreto prevede anche la revisione della disciplina del rapporto tra Inps e



medici di medicina fiscale, da regolamentare mediante apposite convenzioni, da stipularsi tra l'Inps e le organizzazioni sindacali di categoria maggiormente rappresentative, sulla base di un Atto di indirizzo adottato con apposito decreto ministeriale. In attesa del decreto che prevederà l'armonizzazione della disciplina dei settori pubblico e privato in materia di fasce orarie di reperibilità, nonché alla definizione delle modalità per lo svolgimento degli accertamenti medico legali, ricordiamo che attualmente le fasce orarie di reperibilità sono:

per i dipendenti del settore pubblico (7 ore) dalle ore 9 alle 13 e dalle ore 15 alle 18;
per i dipendenti del settore privato (4 ore) dalle ore 10 alle 12 e dalle ore 17 alle 19.



Differimento delle procedure concorsuali

Preoccupazione dell'Osservatorio Giovani Professionisti Medici e Odontoiatri FNOMCeO

L'Osservatorio Giovani Professionisti Medici e Odontoiatri FNOMCeO ha scritto una lettera ai Ministri della Salute, Beatrice Lorenzin, e dell'Istruzione, Università e Ricerca, Valeria Fedeli manifestando la propria preoccupazione per il differimento delle procedure concorsuali SSM 2017.

Onorevoli Ministri,

da oltre tredici mesi i laureati in Medicina e Chirurgia del nostro Paese attendono che venga emanato il bando che consentirebbe loro di partecipare al Concorso Nazionale di accesso alle Scuole di Specializzazione di area medica. Un ritardo che ha raggiunto proporzioni inaccettabili, che penalizza fortemente sia i Laureati in Medicina delle varie Università distribuite sul territorio nazionale, sia il Sistema Sanitario Nazionale nel suo complesso.

Il ritardo accumulato, infatti, se da un lato si riversa sfavorevolmente sulle giuste aspettative e sugli sbocchi professionali dei neolaureati, dall'altro si ripercuote sull'utenza tutta dal momento che - come noto - gli specialisti in formazione, pur non essendo sostitutivi del personale di ruolo, svolgono un servizio assistenziale cruciale nell'erogazione delle prestazioni della Sanità pubblica. In questo senso, l'Osservatorio Giovani Professionisti della FNOMCeO auspica che vengano immediatamente rimossi tutti gli ostacoli che si sovrappongono alla emanazione dei decreti correlati al DI 402/2017, provocando difficoltà sia sul piano professionale che sociale. A tal fine si sollecitano le Istituzioni nazionali - ed in modo particolare il Ministro della Salute, on. Beatrice Lorenzin - ad attivare ogni procedura atta a concludere il processo di elaborazione dei suddetti decreti, utili per accreditare le Scuole di Specializzazione valutate positivamente dall'Osservatorio Nazionale, addivenendo così - in breve

termine - alla conclusione dell'iter pre-concorsuale. Infatti, ulteriori eventuali ritardi che si dovessero registrare nelle procedure concorsuali andrebbero a ledere i diritti dei laureati in Medicina che, da oltre un anno, vedono impedito il proprio avanzamento professionale. Ciò senza dimenticare le ripercussioni su coloro che sono già inseriti nelle Scuole di specializzazione, la cui attività - lo si ricorda - deve essere coerente con un idoneo e qualitativamente valido percorso formativo.

A questo proposito si rammenta come l'ipotizzata presa di servizio a novembre 2017 rappresenti già, per i laureati nel 2016, una ingiustificata e dannosa perdita di tempo mentre, per lo Stato, configuri un risparmio di 12 mesi di stipendi, dal momento che - originariamente - era previsto che i contratti avessero inizio sì a novembre, ma dell'anno in cui ci si laureava (prevedendo, peraltro, la retroattività stipendiale nei casi in cui l'ingresso in specializzazione fosse stato differito per motivi tecnico-burocratici). Inoltre, il procrastinare così tanto il concorso fa sì che il numero di borse stanziate sia oggi del tutto insufficiente a soddisfare sia le esigenze formative dei laureati in attesa di entrare in un percorso di specializzazione sia, come detto, il Sistema in generale. Da ultimo non si può, in questo senso, non sottolineare come ulteriori tentennamenti si ripercuoteranno - in termini assai negativi - sulla Sanità pubblica e privata del domani, stante il fatto che sin da ora è palese la necessità di ampliare e rispondere, in modo efficiente ed efficace, ai bisogni crescenti provenienti dalla collettività. L'Osservatorio Giovani Professionisti Medici e Odontoiatri FNOMCeO



Professor Alessandro Bonsignore

Assunzione di medici specialisti

Nell'Azienda Sanitaria dell'Alto Adige

Nella Provincia Autonoma di Bolzano abbiamo forte carenza di specialisti e siamo interessati ad offrire contratti pubblici con orari di lavoro flessibili e condizioni economiche vantaggiose per coprire i posti vacanti. Siamo disposti a derogare il requisito dell'attestato di bilinguismo e offrire un corso di tedesco a carico dell'Azienda. Il contratto sarebbe pluriennale, dove il medico nel frattempo dovrebbe acquisire la conoscenza della lingua tedesca per poi ottenere l'attestato di bilinguismo necessario per la partecipazione ai concorsi pubblici per le assunzioni a tempo indeterminato. Ci rivolgiamo anche ai medici di Lucca in merito a questa opportunità. Sul sito www.sabes.it/carriera vengono pubblicati i vari bandi per le graduatorie a cui si può partecipare anche senza attestato di bilinguismo. Attualmente sono in corso le graduatorie per medicina interna, neurologia, otorinolaringoiatria, oftalmologia, dermatologia e ortopedia con scadenza il 22 settembre 2017 per permettere anche agli specializzandi di terminare la formazione specialistica. L'Azienda Sanitaria dell'Alto Adige si compone di 7 ospedali pubblici, 20 distretti sanitari e 14 punti di riferimento in tutta la Provincia di Bolzano. Si avvale della collaborazione di oltre 10.000 dipendenti ed è responsabile dell'assistenza sanitaria dei 520.000 cittadini e cittadine dell'Alto Adige. L'Azienda Sanitaria ha il compito di potenziare e coordinare i servizi destinati alla salute fisica e psichica di tutta la popolazione.

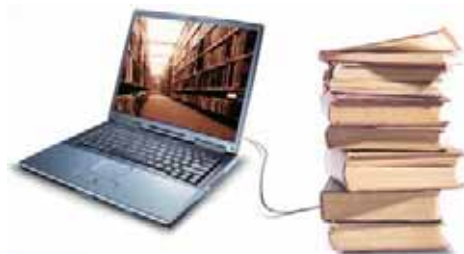
Allestimento di una biblioteca medica elettronica

Da parte della società
EBSCO Information Services Srl

Per promuovere e favorire il progresso culturale dei propri iscritti, la FNOMCeO ha di recente concluso le procedure volte alla aggiudicazione definitiva alla società EBSCO Information Services

Srl del servizio di allestimento di una biblioteca medica elettronica su area riservata del portale FNOMCeO al fine di consentire, a tutti i medici e odontoiatri iscritti agli Ordini provinciali d'Italia, l'accesso, la consultazione ed il download delle più importanti fonti di ricerca e di aggiornamento medico e odontoiatrico quali riviste specializzate peer-reviewed, banche dati, sistemi di revisione sistematica della letteratura medica e sistemi di supporto alla pratica clinica. Il contratto stipulato ha come oggetto l'utilizzo, da parte degli iscritti che si saranno registrati attraverso il sito della FNOMCeO, delle seguenti banche dati:

- OynaMed Plus
- Medline Complete
- Oentistry & Oral Sciences Source (OOSS)
- Patient Education Reference Center
- Cochrane Collection Plus.



L'accesso è consentito da qualsiasi dispositivo, anche mobile, in modalità h24, sette giorni su sette. Ciascun professionista può creare un profilo personale ove immagazzinare in modo permanente tutti gli articoli consultati e scaricati in full text, le ricerche salvate e gli alerts personali nelle varie aree di interesse del medico e dell'odontoiatra. Sarà a breve lanciato, inoltre, un **corso FAD ECM** sull'utilizzo della banca dati OynaMed Plus. E' prevista, in aggiunta, la possibilità di svolgimento nel corso dell'anno, da parte di EBSCO, di **n. 40 corsi residenziali di formazione agli iscritti sull'utilizzo delle cinque banche dati**. Tali corsi saranno distribuiti su tutto il territorio nazionale, al fine di agevolare la partecipazione dei professionisti di tutt'Italia, e si svolgeranno presso le sedi degli Ordini che ne faranno richiesta, nelle modalità che a breve saranno definite dalla Federazione. Il calendario dei corsi residenziali sarà pubblicato sul sito della FNOMCeO.



Percorsi di aggiornamento

A cura dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Lucca

CORSO BALINT

“GRUPPI di FORMAZIONE alla RELAZIONE con il PAZIENTE per MEDICI di MEDICINA GENERALE” (Secondo il METODO BALINT)



Data di inizio 26 settembre 2017

Data di fine corso 28 novembre 2017

Programma degli incontri con orario:
20,30 - 23,00

Sede: Lucca, via Sarzanese - Studi Medici di Ponte S. Pietro

Conduce il corso la Dott. ssa Maria Pia Urbani
Il Medico delle cure primarie è chiamato a moltiplicare gli sforzi e migliorare l'efficacia del suo lavoro, nell'ottica del risparmio delle risorse disponibili, per rispondere in modo adeguato ai bisogni emergenti nell'assistenza di pazienti con le loro molteplici necessità di cura.

Accreditamento ECM **Medici di Medicina Generale** n. evento 2603 - 204 934 punti ECM 32,4



CORSO TEORICO PRATICO DI RIANIMAZIONE CARDIOPOLMONARE - CORSO BLSD

7 ottobre 2017

8.30 - 9.00 Registrazione partecipanti

Presentazione del Corso

Lezione in aula: Fondamenti del BLS e della defibrillazione precoce.

- Fasi del BLS
- Efficacia e sicurezza delle manovre di rianimazione cardiopolmonare e di
- defibrillazione.
- Algoritmi di intervento
- Soccorso in caso di ostruzione delle vie aeree da corpo estraneo.
- Dimostrazione sequenza BLSD con DAE.

Addestramento a gruppi

Fase A (valutazione della coscienza e apertura delle vie aeree)

Fase B/C (valutazione del respiro, del polso e dei segni di circolo, compressioni toraciche e ventilazioni con pallone autoespandibile)

Fase D (Applicazione delle piastre del DAE e avvio della sequenza in sicurezza)

Sequenza a 2 soccorritori con DAE disponibile
PAUSA

Addestramento a gruppi

Heimlich, PLS e presidi aggiuntivi (cannula di Guedel e pocket-mask)

Sequenza BLSD con ritmo defibrillabile

Sequenza BLSD con ritmo non defibrillabile

Sequenza BLSD a 2 soccorritori con DAE non immediatamente disponibile

Test teorico, Skill Test (soccorritore con DAE disponibile), Test di gradimento e conclusione del corso





Formazione continua alla relazione medico-paziente: partecipare ai gruppi Balint

Dal 28 Settembre al 14 Dicembre 2017

OMCeO Lucca, Via Guinigi, 40

Calendario degli Incontri con Orario 20,30 - 23,30

28 Settembre - 5 Ottobre - 19 Ottobre - 2 Novembre
- 9 Novembre - 23 Novembre - 14 Dicembre

- **Presentazione del corso**
Dott. Russova Alessandro, conduttore
- **Storia dei gruppi Balint e introduzione alla metodologia di lavoro** Russova Alessandro
- **Presentazione da parte di uno dei partecipanti di un caso riguardante un paziente che sia stato problematico da un punto di vista emotivo-relazionale per il medico**
- **Discussione di gruppo, verbalizzazione delle questioni emotive e relazionali tra medico e paziente emerse dal caso presentato, elaborazione del materiale verbale e gestuale da parte del conduttore con tutti i partecipanti**
- **Elaborazione delle problematiche relazionali e degli eventuali conflitti tra medico e paziente (tutti i partecipanti)**
- **Individuazione di strategie relazionali tese a migliorare la compliance del paziente (tutti i partecipanti)**
- **Riduzione della sindrome del "burn out" attraverso la verbalizzazione delle difficoltà emotivo-relazionali del medico con i suoi pazienti (tutti i partecipanti)**
- **Conclusioni**

CORSO ACCREDITATO ECM PER MEDICI E ODONTOIATRI (TUTTE LE DISCIPLINE) - N. EVENTO 2603 - 183580 - CREDITI ECM 32,40.
NUMERO CHIUSO: MASSIMO 20 PARTECIPANTI (LA PRIORITÀ DI ISCRIZIONE VERRÀ DATA AGLI ISCRITTI ALL'ORDINE MEDICI DI LUCCA)

L'attestato crediti sarà rilasciato solo ed esclusivamente ai partecipanti che avranno superato il questionario di apprendimento e che avranno raggiunto la soglia minima di partecipazione pari al 90% degli incontri.

Durante il corso di studi universitari (laurea e specializzazioni) non sono previsti momenti formativi specifici dedicati alla relazione medico-paziente, formazione con cui ogni medico farà comunque i conti personalmente, senza essersi messo istituzionalmente al lavoro su di sé o in un confronto "alla pari" con altri medici. Per questo esiste uno strumento formativo rappresentato dai gruppi alla Balint.

Per i medici, e in particolare, per i medici di famiglia (MMG), si verificano problematiche precise nella GESTIONE DEI MALATI di particolare gravità clinica - e criticità emotiva relazionale (cronici, oncologici avanzati, con prognosi comunque infausta, affetti da disabilità psichica, ecc.) E' indispensabile che i medici, in particolare i MMG, facendosi carico delle questioni emotivo-relazionali, proprie e dei loro pazienti, acquisiscano CONOSCENZE, STRUMENTI ED ABILITA' relazionali CHE CONSENTANO loro DI GESTIRE TALI PROBLEMATICHE.

L'OBIETTIVO DI QUESTO PROGRAMMA DI FORMAZIONE, CONDOTTO SECONDO lo strumento dei gruppi alla "Balint", E' PROPRIO QUELLO DI AIUTARE IL MEDICO a conoscere LE DINAMICHE emotivo-relazionali CHE SI SVILUPPANO NEL RAPPORTO MEDICO-PAZIENTE per utilizzare gli strumenti formativi e operativi forniti dai gruppi Balint.

Relatore: Dott. Russova Alessandro



LA DOPPIA DIAGNOSI FRA PSICHIATRIA E ADDICTOLOGIA

Lucca, 11 novembre 2017

Sede Ordine: Lucca - via Guinigi n. 40

ore 8,30

Registrazione partecipanti e saluti

Moderatori: Mario Di Fiorino (Viareggio) - Ellena Pioli (Lucca)

ore 9:00

Doppia Diagnosi o Disturbo Duale: Un nuovo modo di intendere le Neuroscienze?

Icro Maremmani (Pisa)

Ore 09:40

Esiste una psicopatologia propria delle dipendenze? - Silvia Bacciardi (Pisa)

Ore 10:20

Quando l'alcolismo complica la malattia mentale - Guido Intaschi (Viareggio)

Ore 11:00

Break

Ore 11:20

Che cosa fare quando i tossicodipendenti sono anche affetti da Disturbo Bipolare?

Angelo G.I. Maremmani (Viareggio)

Ore 12:00

Psicosi e tossicodipendenza: lo strano caso degli oppiacei - Luca Rovai (Massa)

Ore 12:40

Psichiatria e tossicodipendenza: strani compagni di viaggio - Roberto Sarlo (Lucca)

Ore 13,15

Discussione

Ore 13,45

Consegna questionari ECM e conclusione convegno

Relatori e Moderatori

Silvia Bacciardi

Scuola di Specializzazione in Psichiatria, Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale, Università di Pisa

Mario Di Fiorino

Direttore U.O.C. Psichiatria, Azienda USL Toscana Nord Ovest, Zona della Versilia

Guido Intaschi

Direttore SERD, Azienda USL Toscana Nord Ovest, Zona della Versilia,

Icro Maremmani

Unità di Doppia Diagnosi, Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana; Docente di Addictologia, Università di Pisa

Angelo G. I. Maremmani

Dirigente Medico U.O.C. Psichiatria, Azienda USL Toscana Nord Ovest, Zona della Versilia,

Luca Rovai

Dirigente Medico, U.O.C. Psichiatria, Azienda USL Toscana Nord Ovest, Zona di Massa e Carrara

Roberto Sarlo

Direttore Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze, Azienda USL Toscana Nord Ovest, Zona di Lucca

Ellena Pioli

Responsabile UF Tossicodipendenze e Salute Penitenziaria, Dipartimento di Salute Mentale e Dipendenze, Azienda USL Toscana Nord Ovest, Zona di Lucca



**14 Ottobre 2017**Auditorium Banca del Monte
Piazza S. Martino - Lucca**Workshop di
Medicina di Genere**

- **h 8.30** *Registrazione dei partecipanti e saluti delle Autorità*
Moderatori: Michela Maielli - Luisa Mazzotta
- **h 8.45** *Salute di genere in Toscana* - Annamaria Celesti
- **h 9.15** *Genetica e modulatori epigenetici nella sindrome metabolica*
- Damiano Galimberti
- **h 10.00** *Fattori di rischio cardio-metabolico: differenze di genere* - Silvia Maffei
- **h 10.30** *Discussione*
- **h 10.45** *Coffee Break*
Moderatori: Silvia Maffei- Umberto Quiriconi
- **h 11.00** *Alimentazione e stili di vita* - Annamaria Sironi
- **h 11.30** *L'importanza dell'attività fisica nei due sessi* - Alberto Tomasi
- **h 12.00** *Terapia farmacologica: differenze di genere* - Carla Ghelardini
- **h 12.30** *La prevenzione cardio-vascolare e renale nella donna:
un ambulatorio dedicato* - Luisa Mazzotta
- **h 13.00** *Workshop in gruppi e discussione di eventuali criticità*
(tutor: Celesti, Galimberti, Maffei, Mazzotta, Tomasi, Sironi)
- **h 14.00** *Consegna dei questionari e chiusura dei lavori*

GRAFFIO

Con il Patrocinio di

Evento accreditato ECM - n. evento 2609-205795 crediti ECM 5 punti
Medici Chirurghi (tutte le discipline) - Odontoiatri
Obiettivo formativo: Epidemiologia - prevenzione e promozione
della salute con acquisizione di nozioni tecnico-professionali.





LE PATOLOGIE NEOPLASTICHE DELLA TESTA E DEL COLLO : PREVENZIONE, DIAGNOSI E CURA

Lucca 18 novembre 2017

Apertura del corso:

Umberto Quiriconi presidente OMeO di Lucca

9 - 9,30 **epidemiologia, fattori di rischio e prevenzione** Caterina Colosimo

9,30 - 10 **L'esame obiettivo: non solo per lo specialista** Carmelo La Greca

10 - 10,30 **Il contributo degli esami radiologici: quali e quando** Maria Antonietta Mazzei

10,30 - 11 discussione

11 - 11,30 - **Il ruolo dell'odontoiatra**

Massimo Fagnani

11,30 - 12 **Il trattamento chirurgico**

Riccardo Mario Piane

12 - 12,30 **Il trattamento integrato (chemioterapia, radioterapia, immunoterapia)**

Lucia Tanganelli Caterina Colosimo

12,30 - 13 **L'importanza del gruppo oncologico multidisciplinare** Lucia Tanganelli

13 - 14 discussione

Fine del corso e compilazione del questionario

Caterina Colosimo Dirigente Medico RT Lucca

Carmelo la Greca Dirigente medico ORL Lucca

Maria Antonietta Mazzei Professore associato Radiologia Siena

Massimo Fagnani Odontoiatra Lucca

Lucia Tanganelli Direttore Medico Responsabile CORD Oncologia Lucca

Riccardo Mario Piane Direttore U.O.C. ORL Lucca



CORSO FAD RADIOPROTEZIONE IN ODONTOIATRIA

L'Ordine di Lucca ha provveduto alla preiscrizione alla piattaforma del FORMAS per poter fruire del corso **FAD "Radioprotezione in Odontoiatria ai sensi del D.Lgs. 187/2000"** per tutti gli iscritti all'Albo Odontoiatri che abbiano comunicato un indirizzo e-mail. Con Decreto n. 4372/2016 la Regione Toscana ha dichiarato questo corso valido per la formazione in materia di Radioprotezione in odontoiatria secondo il D.Lgs. 187/2000. Il corso è obbligatorio per coloro i quali, durante la loro pratica professionale si avvalgono della radiologia complementare e prevede un aggiornamento con cadenza quinquennale. Ringraziamo il Dott. Silvio Bonanni quale coordinatore scientifico del corso e ANDI Toscana che ha contribuito a fornire il materiale didattico. Con il contributo dei rispettivi Ordini il corso è gratuito per gli iscritti all'Albo degli Odontoiatri degli Ordini della Toscana e attribuirà 9 crediti ECM. Per poter accedere al corso è necessario collegarsi al seguente link: <http://fad2.formas.toscana.it/> Sul sito dell'Ordine sono disponibili le istruzioni.

ALTRI CORSI:

Seminario:

L'ESPERIENZA CLINICA DELLA MEDICINA OMEOPATICA NELLA GESTIONE DELLE GRANDI EPIDEMIE

Fondazione Campus, Loc. Monte S. Quirico - Lucca 15 ottobre 2017

Per Informazioni ed iscrizioni:

Scuola di Omeopatia Effatà

Cell. 339 4160945

Dott.ssa Tassoni - Cell. 329 4291424

info@scuolaomeopatieffata.org

Convegno:

ALLERGIE - INTOLLERANZE ALIMENTARI: malattie sociali?

Auditorium S. Michele - Lucca

Venerdì 20 ottobre 2017 - ore 8,30 - 17,30

Responsabile Evento: Dott. Morgantini Fausto
UOS Igiene della Nutrizione e Dietetica Preventiva
Dip.Prevenz. Azienda USL ToscanaNordOvest, ambito di Lucca

Per informazioni ed iscrizioni: Tel. 0583/729457
e-mail: fausto.morgantini@uslnordovest.toscana.it



Corsi FAD della FNOMCeO



LA LETTURA DELL'ARTICOLO MEDICO-SCIENTIFICO

Disponibile dal 02 febbraio 2017 al 31 dicembre 2017
n° crediti erogati 5.



L'INFEZIONE DA VIRUS ZIKA

Disponibile dal 30 gennaio 2017 al 31 dicembre 2017
n° crediti erogati 10.



LE VACCINAZIONI: EFFICACIA, SICUREZZA E COMUNICAZIONE

Il corso si inserisce nella collana di numerose attività volute da FNOMCeO a sostegno dell'uso dei vaccini. Il corso eroga 12 crediti ECM ed è disponibile fino al 31 dicembre 2017.



CORSO FAD SUL CODICE DI DENTOLOGIA MEDICA

12 crediti ECM, online fino al 15 giugno 2018.



COMUNICAZIONE E PERFORMANCE PROFESSIONALE: METODI E STRUMENTI - I° MODULO ELEMENTI TEORICI DELLA COMUNICAZIONE

Eroga 12 crediti ECM. Il corso è disponibile online dal 18 gennaio 2017 al 31 dicembre 2017 sulla piattaforma FadInMed (www.fadinmed.it) ed è aperto a tutti i medici e gli odontoiatri.



COMUNICAZIONE E PERFORMANCE PROFESSIONALE: METODI E STRUMENTI - I° MODULO ELEMENTI TEORICI DELLA COMUNICAZIONE

Disponibile dal 30 gennaio 2017 al 31 dicembre 2017
n° crediti erogati 12.

notizie,
concorsi e
graduatorie

rassegna
stampa

formazione
convegni
master
corsi

normativa



bacheca
richieste
offerte

area
odontoaiatri

www.ordmedlu.it
visita il sito per essere sempre aggiornato!